PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

IL COMUNE DI SANMINIATO, con sede legale San Miniato (cap. 56028), Via Vittime del Duomo n.10, P. IVA: 00198540502 - Cod. Fiscale: 82000250504, in persona del Sindaco e legale rappresentante pro tempore, dott. Simone Giglioli, nato a XXXXX, il XXXXXXXX, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede del Comune di San Miniato

e

IL COMUNE DI EMPOLI, con sede legale Empoli (cap. 50053), Via Giuseppe del Papa n. 41, P. IVA e Codice Fiscale 01329160483, in persona del Sindaco e legale rappresentante pro tempore, dott. Breda Barnini, nata a XXXXX, il XXXXXXXX, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede del Comune di Empoli

LA PROVINCIA DI PISA con sede Legale a Pisa (cap. 56125) Piazza Vittorio Emanuele II 14 - P.I. 01346390501 - C.F. 80000410508 in persona del Presidente dott. Massimiliano Angori nato a XXXXX, il XXXXXXXX, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della Provincia di Pisa

LA CITTA METROPOLITANA DI FIRENZE con sede legale a Firenze (cap. 50129) Via Cavour, 1 P. IVA 01709770489 C. F. 80016450480 in persona del Presidente Dott. Dario Nardella nato a Torre del Greco (Napoli) il 20/11/1975, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della Città Metropolitana di Firenze

Visto:

- l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 50, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche e integrazioni, in base al quale qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione, con le esclusioni previste dall'art. 2, comma 6, del medesimo decreto e salvi i casi previsti dall'art. 24 della l. 241/90, nonché nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, è reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente, senza oneri a carico di quest'ultima, salvo per la prestazione di elaborazioni aggiuntive;

Premesso che

- Il ponte sul fiume Elsa, in località Isola, è ubicato esattamente sul confine che delimita le due Province di Pisa e Firenze negli ambiti territoriali dei Comuni di San Miniato e di Empoli rappresenta un collegamento strategico per il traffico su gomma in quanto alternativo alla congestionata viabilità della Strada Statale n. 67 ed un diretto collegamento con lo svincolo di Ponte a Elsa della strada di grande comunicazione Fi-Pi-Li. Attraversa il fiume Elsa in un tratto di questo favorevole, per larghezza e conformazione spondale collegando due strade, sul territorio del Comune di San Miniato, la strada provinciale n° 40 Isola - San Miniato, sul territorio del Comune di Empoli la strada comunale di raccordo e collegamento con la strada provinciale Marcignana - Ponte a Elsa dove è ubicato lo svincolo della Fi-Pi-Li.
- Con Deliberazione della Giunta Comunale di San Miniato n° 188 del 17/03/1967 fu approvato il progetto definitivo del ponte, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, per un complessivo ammontare dei lavori di lire 29.000.000, importo cofinanziato (come si rileva dall'atto deliberativo sopra richiamato) con contributo del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni per 7.000.000 di lire, e per lire 22.000.000 rispettivamente da parte del Comune di Empoli per lire 5.500.000 (con deliberazione del Consiglio n° 297/1966), da parte della Provincia di Pisa per lire 5.500.000 (con deliberazione del Consiglio n° 431/1965), da parte della Provincia di Firenze per lire 5.000.000 (con deliberazione del Consiglio n° 427/c del 1965) e del Comune di San Miniato per lire 6.000.000 (con la deliberazione sopra citata ratificata poi dal Consiglio con delibera n° 41/1967). La costruzione del ponte fu affidata alla Ditta specializzata S.p.A. S.C.A.C. di Milano.

COSTRUZIONE DEL PONTE SUL FIUME ELSA A ISOLA 1967

RIPARTO DELLA SPESA TRA VARI ENTI		
ENTE	IMPORTI COFINANZIAMENTO	
	IN LIRE	IN EURO
MINISTERO P.T.	7.000.000,00	3.615,20
PROVINCIA DI PISA	5.500.000,00	2.840,51
PROVINCIA DI FIRENZE	5.000.000,00	2.582,28
COMUNE DI EMPOLI	5.500.000,00	2.840,51
COMUNE DI SAN MINIATO	6.000.000,00	3.098,74
TOTALE	29.000.000,00	14.977,25

- Da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Miniato è stata rilevata la seguente situazione:
  - Il ponte ha uno sviluppo longitudinale di ml 60 suddiviso in quattro impalcati di ml 15 con appoggio semplice su 5 pile, fondate su pali, di cui 3 in alveo e due posizionate sulla spalle, ha struttura in cemento armato precompresso composta da 4 travi per una larghezza complessiva di ml. 3,50, libera al traffico 3,00.
  - Nel 2018 per la rottura di alcune trecce di precomperessione in acciaio di in una trave di bordo, quella della prima campata lato Empoli, fu effettuato un intervento in urgenza per ripristinare la continuità e restituire la sicurezza strutturale alla campata con alcuni interventi accessori di miglioramento complessivo.
  - La struttura presenta evidenti segni di scalzamento dei pali di fondazione, buona parte dei pali su cui l'intera struttura poggia risultano a vista con perdita della resistenza alla azioni orizzontali conseguenti da piene del fiume, da sisma o da azioni di frenamento delle acque.
  - L'intero sistema di protezione laterale è difforme dalle prescrizioni di sicurezza, sia per geometrie che per resistenza, per l'utilizzo di tipo veicolare pedonale e ciclabile. La sezione trasversale non è conforme con le tipologie stradali anche di livello locale – I carichi di progetto sono inferiori a quelli attuali.
  - Nel 2018 è stato eseguito un intervento, a cura e spesa del Comune di san Miniato, con il quale è stato realizzato un rinforzo della trave danneggiata con fibre rese aderenti alla struttura in cemento armato e recuperata così la sua resistenza originaria, completato poi con la revisione del parapetto ed il rinnovo della pavimentazione superficiale – Intervento finanziato direttamente e completamente dal Comune di San Miniato per un complessivo ammontare di euro 47.534,39, (come recepito dalla deliberazione della Giunta Comunale n° 124 del 20/11/2018). Di questo è stato rilasciato certificato di collaudo, successivo all'intervento di riparazione della trave di bordo, con limitazioni di portata al traffico veicolare, di velocità di attraversamento con installazione di appositi restringimenti in entrambe le direzioni di marcia. Collaudo con validità di anni 5 dalla sua emissione (29/10/2018) con scadenza quindi al 29/10/2023.
  - La strutturale del ponte necessita di una importante opera di manutenzione straordinaria che preveda ai sensi di legge l'adeguamento alle azioni normative attuali. Il confronto tra costi-benefici evidenzia con chiarezza il vantaggio di provvedere ad una nuova struttura rispetto all'adeguamento dell'esistente.
  - Sulla base dei rilievi, prove e collaudi è necessario l'avvio di una progettazione che preveda la realizzazione di un nuovo ponte adeguato alle geometrie, al traffico veicolare idoneo alla normativa strutturale, sismica ed idraulica nonché dotato delle sicurezze connesse al suo uso e transitabilità, anche di pedoni e mobilità dolce.
- L'Intervento nel suo complesso dovrà necessariamente riattivare i rapporti virtuosi istituzionali tra gli enti interessati per proprie competenze istituzionali a garantire il collegamento tra le due provincie ed i due comuni, con il quale definire ruoli, competenze e apporto di risorse.
- Il comune di San Miniato ha provveduto a suo tempo ad inoltrare richiesta di finanziamento della progettazione per la realizzazione del nuovo ponte al Ministero ai sensi della Legge 27/12/2019 n° 160 e del D.L. 104 del 14/08/2020.
- Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni territoriali, con D.M. 07/12/2020 ha assegnato le risorse comprendendo anche la richiesta del Comune di San Miniato ed assegnando allo stesso euro 100.000,00 per le spese di progettazione, rilievi, saggi, sondaggi ecc.. Attività, quella dell'affidamento dell'incarico incarico questa che, secondo le

tempistiche stimate da quanto indicato nel D.M., dovrebbe essere conclusa entro aprile maggio 2021. Il comma 2 dell'art. 3 infatti indica che gli enti beneficiari sono tenuti ad affidare la progettazione entro tre mesi decorrenti dalla data di emanazione del successivo provvedimento di erogazione del contributo, che sarà adottato entro il 28 febbraio 2021.

- al fine di dare avvio alle attività necessarie e sufficienti da subito alla progettazione, definitiva ed esecutiva, in modo da dotarsi di uno strumento operativo che possa permettere il finanziamento e la concreta realizzazione del nuovo ponte, anche verificando possibilità di co-finanziamento da parte di altro ente (regione - ministero) e successivamente alla demolizione del vecchio ponte e ricostruzione del nuovo ponte.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1. Obiettivo del Protocollo d'intesa

Il presente Protocollo stabilisce le condizioni della collaborazione tra le Parti per il raggiungimento dei seguenti obiettivi comuni:

- Progettazione del nuovo ponte;
- Finanziamento e costruzione del nuovo ponte;
- Competenze in ordine alla gestione e manutenzione del nuovo ponte

Art. 2. Forme di cooperazione

Le Parti coopereranno attraverso varie modalità che includeranno, ma non saranno limitate a scambio di informazioni e trasmissione dei dati necessari ad implementare il sistema degli indicatori previsti nella proposta progettuale e di quelli successivamente elaborati dal gruppo di lavoro che sarà istituito per l'attuazione del progetto

Art. 3. Finanziamento

Il presente Protocollo non crea o implica alcun obbligo di natura finanziaria per le Parti.

Art. 5. Durata

Il presente Protocollo avrà una durata triennale e comunque coerente con la durata dell'obiettivo di progettazione e costruzione del nuovo ponte. Il Protocollo può essere prorogato o rinnovato per espressa volontà di tutte le Parti da manifestare in forma scritta prima della scadenza dell'atto.

Art. 6. Divergenza di opinioni

Qualsiasi divergenza di opinioni tra le Parti, derivanti da o relative al protocollo d'intesa, incluse quelle riguardanti l'interpretazione o l'applicazione di qualsiasi disposizione in esso contenuta, sarà risolta amichevolmente dalle Parti.

Art. 7. Responsabili dell'attuazione del protocollo

Ciascuna Parte designa di seguito il suo rappresentante per l'attuazione del protocollo d'intesa.

Art. 8 Controversie

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Pisa

Art. 9 Norme finali

Il presente accordo è esente dall'imposta di registrazione (salvo in caso d'uso) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131.